



con la collaborazione ed il contributo del



Nuove emergenze sociali e nuovi strumenti di approccio: il contributo etnoclinico

Corso di formazione per volontari e aspiranti volontari

MARZO – SETTEMBRE 2016

L'équipe di volontari di MetisAfrica e di altre associazioni e agenzie in rete collaborativa si trova ad accogliere un numero sempre maggiore di famiglie e minori immigrati, di rifugiati, anche di operatori che si trovano in difficoltà nell'affrontare le situazioni di estremo disagio sociale, di salute e di convivenza con la società ospitante. L'Etnoclinica offre strumenti molto efficaci per queste situazioni. Il corso propone una formazione specifica in ambito etnoclinico, e prevede un'alternanza di metodologie per rendere gli iscritti capaci di una considerazione attenta dell'appartenenza culturale degli utenti, per saper relativizzare e sospendere i parametri di valutazione con cui la nostra cultura interpreta e valuta la sofferenza, la malattia, il trauma. Verranno anche approfonditi i fondamenti di altre civiltà, pedagogie e sistemi di cura.

Accanto alle lezioni frontali, vi saranno laboratori esperienziali e momenti di condivisione seminariale, in cui i partecipanti saranno invitati a portare la loro esperienza, le questioni e i dubbi incontrati nelle attività di volontariato in campo educativo, psicologico, sanitario o assistenziale, per promuovere un clima di lavoro comune fertile e aperto. Questi incontri prepareranno i volontari a lavorare in équipe multidisciplinari e multietniche, che sono la base dei dispositivi dell'etnoclinica.

Un tutor sarà a disposizione dei partecipanti per informazioni, bibliografie, elaborazione di progetti.

Il corso di formazione si rivolge a volontari ed aspiranti volontari, ed è a numero chiuso. L'iscrizione prevede la partecipazione a tutti gli incontri di formazione.

**Per adesioni e informazioni rivolgersi a Rita Fantin 3472914674,
rita.fantinbis@gmail.com**

Lezioni e seminari avranno luogo nella sede di Metis Africa in Via Santa Felicità 9 a Verona

Lezioni, laboratori, workshop e seminari

Giulia Valerio, *Presidente di MetisAfrica, docente di Psicologia Analitica ed Etnopsicoterapia*
Fondamenti di etnoclinica e riflessioni sui vissuti traumatici dei migranti, **5 marzo ore 10-14**
Per una comprensione dell'Altro: riflessioni sulle differenze, **9 aprile ore 10-14**

Rui Frati, *Direttore del Théâtre de l'Opprimé di Parigi*
Il teatro dell'Oppresso: una pratica di analisi e trasformazione dei conflitti,
12 marzo ore 10-20 e 13 marzo ore 9 - 14

Apam Dolo, *docente e testimone di cosmogonia e cultura orale dei Dogon del Mali*
Un'esperienza diretta e partecipata di Alterità: un altro modo di affrontare la malattia e la cura,
21 aprile ore 16-20
23 aprile ore 10-19 e 24 aprile 10-14

Michele Oldani, *Presidente della scuola LiSTA e docente di Età evolutiva*
Il difficile compito di vivere tra due mondi e due culture: analisi e riflessioni sulla II generazione,
14 maggio ore 10-18

Batul Hanife, *psichiatra, specializzata in etnopsichiatria e psicologia delle migrazioni*
Etnopsichiatria/Psichiatria Transculturale e "Mondo Islamico", **10 settembre ore 10-14**

Rita Bartolucci, *psicomotricista, coordinatrice dei laboratori e docente di Pedagogia africana*
Altre pedagogie: come altre culture prevedono il venire al mondo del bambino,
22 settembre e 27 ottobre ore 17-20

Roberto Maisto, *psichiatra e psicoterapeuta, docente di Etnoclinica*
La relazione di aiuto tra culture, sociale e psichiatria: L'esperienza del Centro di Consultazione Culturale di Bologna, **15 ottobre 10 – 14**